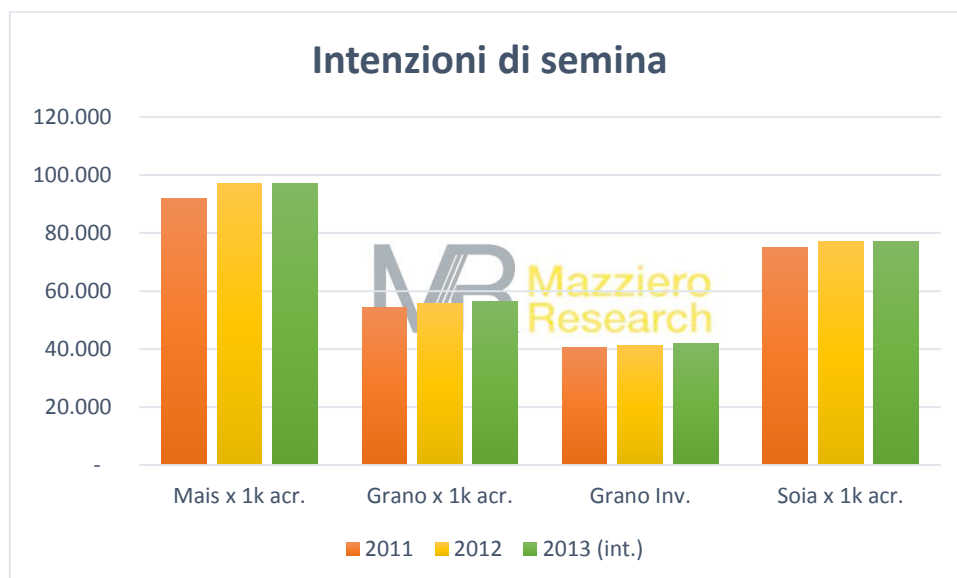


## **Report Agricoltura per [omissis]** **(Utilizzo consentito per il notiziario della Società)** *Aggiornato al 14/05/2013*

### **Cereali e gruppo della soia**

Sebbene le intenzioni di semina degli agricoltori USA, rilevate a fine marzo, lasciavano trasparire una stagione con poche sorprese e con una produzione abbondante visto il venir meno della siccità, sembrerebbero delinearci invece delle variabili ancora scarsamente scontate dal mercato.



*Figura 1 – Intenzioni di semina USA al 28 marzo (Elaborazione dati USDA)*

Nella figura 1 possiamo osservare le intenzioni di semina degli agricoltori USA, è possibile notare come per i vari raccolti le variazioni in termini di migliaia di acri siano minime rispetto agli anni precedenti.

La figura 2 mostra invece la progressione del raccolto al 12 maggio, si può osservare come la stagione di semina sia fortemente in ritardo rispetto all'anno scorso e rispetto alla media degli ultimi 5 anni a causa delle piogge e delle gelate che hanno interessato le pianure statunitensi. Questo aspetto potrebbe condizionare non poco il raccolto in quanto generalmente il mais seminato dopo il 10 maggio potrebbe presentare una resa per ettaro inferiore e la lenta maturazione del grano potrebbe compromettere la semina del secondo raccolto per la soia.

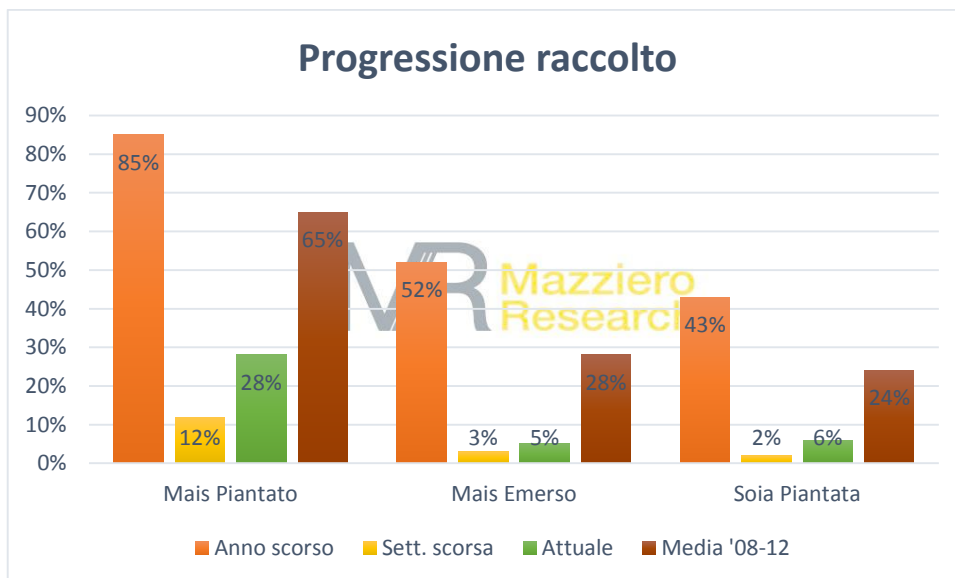


Figura 2 – Progressione raccolto USA al 12 maggio (Elaborazione dati USDA)

Per quanto riguarda il grano invernale, il raccolto presenta delle condizioni qualitative sensibilmente inferiori all'anno precedente, si veda la figura 3, e le previsioni sono per un raccolto inferiore del 10%.

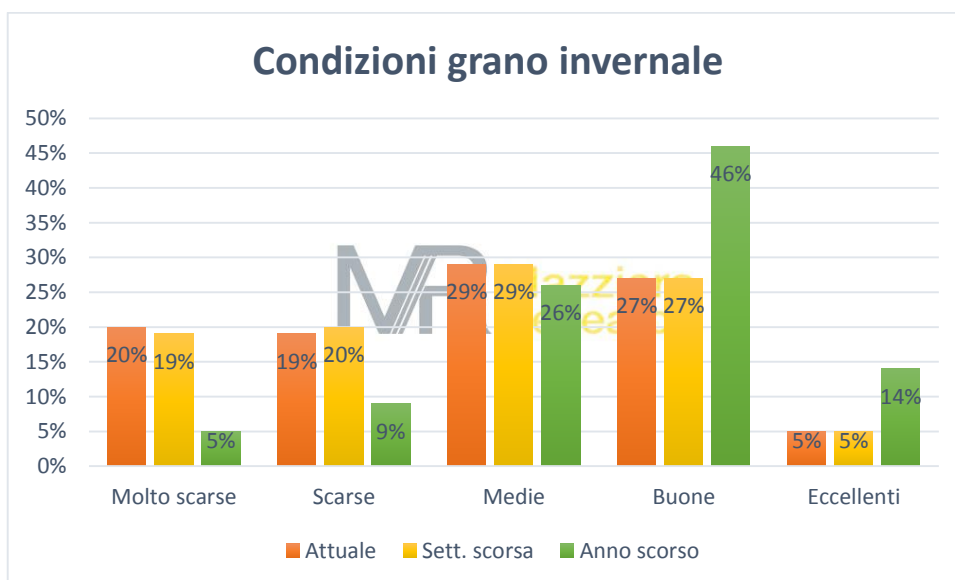


Figura 3 – Condizioni grano invernale USA al 12 maggio (Elaborazione dati USDA)

Poche sorprese dovrebbero invece giungere dalla Russia che secondo alcune stime sembrerebbe poter produrre il 49% in più di grano rispetto al 2012, un anno fortemente condizionato dalla siccità.

A livello mondiale le previsioni indicano per una produzione di grano in aumento del 3%, un dato che quindi porterebbe ad attribuire una limitata influenza del calo di produzione americano.

A fronte di una riduzione della produzione degli Stati Uniti, si prevede un aumento della produzione degli Stati ex Unione Sovietica, di Europa, Australia, Canada e Argentina.

Per tornare al mais, a livello globale si prevede comunque un nuovo record di produzione a 966 milioni di tonnellate, con un forte aumento da parte di degli Stati ex Unione Sovietica, di Europa e Cina; produzione abbondante anche per Brasile e Argentina.

Forte produzione a livello globale per la soia, con un aumento soprattutto per Brasile e Argentina; atteso un modesto calo invece per la Cina, dove gli agricoltori stanno spostandosi su culture più redditizie. Questo elemento potrebbe avere degli impatti sulla domanda di soia e sul relativo prezzo, qualora le autorità cinesi iniziassero una forte campagna acquisti.

### **Carni suine e bovine**

Sul fronte delle carni, si assiste negli Stati Uniti a un continuo calo di produzione delle carni bovine, che però al momento viene più che compensato da un aumento di offerta delle carni suine.

Occorre però considerare che il mercato delle carni mostra caratteristiche più regionali rispetto ai prodotti agricoli, con correlazioni modeste o nulle rispetto al mercato europeo, quindi le dinamiche di domanda e offerta nel nostro Paese possono differire anche in modo significativo.

### **Conclusioni**

Per concludere il mercato a livello globale sia degli agricoli che delle carni non sembra essere affetto da particolari tensioni, gli squilibri regionali sono compensati da altre zone del globo. Più complessa la situazione negli Stati Uniti dove pare che gli equilibri attuali si presentino più fragili.

Non è escluso quindi che l'evoluzione della stagione possa acuire alcuni contrasti già latenti attualmente e quindi modificare anche in modo importante la dinamica dei prezzi.

Non dobbiamo dimenticare infatti che i mercati finanziari agricoli di riferimento sono quelli di Chicago e movimenti di prezzo sulle dinamiche di domanda e offerta negli Stati Uniti potrebbero influenzare per "simpatia" anche i mercati europei.

### **Conversione unità di misura:**

**Acro:** 0,405 ettari  
**Bushel:** Per il Mais: 25,40Kg.; Per Soia e Frumento: 27,22 Kg.  
**Libbra:** 0,454 Kg.

### **Mazziero Research – Copyright ©2013 – Tutti i diritti riservati**

Il presente report è di natura strettamente confidenziale e soggetto al diritto d'autore; il suo contenuto è riservato a [omissis] che può utilizzarlo per la pubblicazione nel proprio notiziario. Ulteriori diffusioni senza il consenso esplicito dell'autore sono vietate.

### **AVVERTENZA**

Il Documento è stato preparato dalla Mazziero Research di Maurizio Mazziero (di seguito autore) e riflette esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'autore. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenuta nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che l'autore ritiene attendibili, ma della cui accuratezza e precisione l'autore non può essere ritenuto responsabile, né può assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. Le informazioni e le opinioni espresse dall'autore non rappresentano una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di commodity, futures, opzioni o qualsiasi altro prodotto finanziario.

L'autore o altri collaboratori o conoscenti possono avere in certe circostanze posizioni sul mercato diverse o contrarie alle informazioni contenute nel report. Pertanto la Mazziero Research di Maurizio Mazziero declina assolutamente qualsiasi responsabilità relativa all'uso di tutte le informazioni, strumenti, grafici, analisi, software, e altri contenuti presenti in siti ad esso riconducibili o nelle documentazioni rilasciate, ribadendo che ogni lettore è responsabile delle proprie scelte e dell'utilizzo di questo materiale.